



Comune di Caronno Pertusella (VA)
Piazza A. Moro 1



REGISTRO GENERALE

Numero	Data
186	31/03/2025
Proposta Numero 190	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AFFARI GENERALI, SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

OGGETTO:	P.N.R.R. - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI (SETTEMBRE 2024) – PASSAGGIO AL CLOUD DELLA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI, FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – CUP F31C22001940006 – CIG B60D94A369
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 79 del 30.7.2024, la Giunta comunale ha approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP), Sezione strategica (SeS) 2022/ 2026 e Sezione operativa (SeO) 2025/ 2027;
- con propria deliberazione n. 138 del 19.11.2024, la Giunta comunale ha approvato la Nota di aggiornamento allo schema del DUP, Documento Unico di Programmazione, Sezione strategica (SeS) 2022/ 2026 e Sezione operativa (SeO) 2025/ 2027;
- con propria deliberazione n. 139 del 19.11.2024, la Giunta comunale ha approvato lo schema del bilancio finanziario di previsione per il triennio 2025/ 2027, con il complesso dei relativi allegati contabili e delle relazioni di legge ed il contestuale riscontro del rispetto, in sede di programmazione, degli obiettivi di finanza pubblica;
- in data 19.12.2024, con propria deliberazione n. 38/ 2024, adottata con parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, il Consiglio comunale, su conforme proposta della Giunta comunale, ha definitivamente approvato la Nota di aggiornamento del DUP, Sezione strategica (SeS) 2022/ 2026 e Sezione operativa (SeO) 2025/ 2027;
- in data 19.12.2024, con propria deliberazione n. 39/ 2024 adottata con parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, il Consiglio comunale, in coerenza con il DUP, ha approvato il bilancio finanziario di previsione per il triennio 2025/ 2027, con il complesso dei relativi allegati contabili e completo delle correlate relazioni di legge;
- con deliberazione n. 2 del 14.1.2025, la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/ 2027;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (nuovo ordinamento contabile);
- i principi contabili generali ed applicati concernenti la programmazione (allegato n. 4.1 al D. Lgs. 118/ 2011), la contabilità finanziaria (allegato n. 4.2 al D. Lgs. 118/ 2011) e la contabilità economica e patrimoniale (allegato n. 4.3 del D. Lgs. 118/ 2011);
- il contenuto del vigente PTPC (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione), con particolare riguardo ai principi introdotti per la disciplina e la regolamentazione dei processi amministrativi di spesa;
- il Regolamento comunale sulla trasparenza e i controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 26.2.2013, esecutiva ai sensi di legge, con particolare riguardo al Titolo III, Capo II, recante "Procedure di spesa, mercato digitale e trasparenza" (artt. 27 – 32);

PREMESSO:

- che con il Regolamento (UE) 2021/ 241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- che il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano;
- che il 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/ 21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/ 241;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza

e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ha inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed al Piano nazionale per gli investimenti complementari”;

- che il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/ 241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/ 1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

- che con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – (1) digitalizzazione e innovazione, (2) transizione ecologica, (3) inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 36/ 2023 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/ 241/ UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RICHIAMATI:

- l'Avviso Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le P.A. locali Aprile 2022 - Comuni”;
- la domanda presentata dall'Ente comunale in data 16.5.2022;
- il decreto di finanziamento n. 28 – 1/ 2022/PNRR del 26.5.2022 per la tipologia A - Trasferimento in sicurezza dell'Infrastruttura IT, con il quale il progetto dell'Ente comunale è stato finanziato per € 83.044,00 con CUP F31C22000060006;
- la determinazione 340 del 12.5.2023 ad oggetto: “P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le pa locali - comuni” – passaggio al cloud della gestione dei servizi comunali. – CUP F31C22000060006 – CIG 9781150C50 finanziato da Unione Europea next generation EU”;
- il contratto rep. 2063 del 16.10.2023 ad oggetto: “P.N.R.R. – Missione 1 – Componente 1. Investimento 1.2. – “Abilitazione al cloud per le p.a. locali – comuni” – CUP: F31C22000060006 – CIG: 9781150C50”;
- la richiesta di rinuncia al progetto, del 16.9.2024;
- il decreto di presa d'atto delle rinunce al finanziamento – avviso pubblico misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le P.A. locali” comuni (aprile 2022) – prima finestra, acquisito al

protocollo dell’Ente con n. 29278 in data 3.10.2024;

VISTO che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ha pubblicato l’Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le P.A. locali” Comuni (settembre 2024);

VISTI gli obblighi previsti dall’art. 11 dell’Avviso pubblico sopradetto a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come da ultimo modificata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024, applicando le linee guida di cui all’Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall’Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall’Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all’art. 14 del presente Avviso;
- h) rispettare l’obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l’osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l’individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell’Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all’art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della “Piattaforma” (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all’Allegato 4);
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidono in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- m) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero

dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;

- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati all'Investimento 1.2, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento;
- s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve: - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma; - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
- w) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

CONSIDERATO che, per partecipare al suddetto Avviso, in particolare, le domande di partecipazione devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;
- c. il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/ 241;

- d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/ 852 (DNSH);
- e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità.

CONSIDERATO che:

- per la misura in oggetto l'Ente comunale ha presentato domanda in data 4.10.2024 e risulta finanziato per € 121.992,00 con CUP F31C22001940006, giusto Decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale, prot. com. n. 1472 del 18.1.2025;
- dalla data di assegnazione del finanziamento l'Ente ha a disposizione 90 giorni per la contrattualizzazione;
- le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un partner/ intermediario tecnologico;
- occorre affidare ad una ditta specializzata l'incarico per supportare l'Ente nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando di assegnazione e nella convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software già in dotazione al Comune per garantirne l'ottimale integrazione e funzionalità;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura in oggetto specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. 36/ 2023, mediante affidamento diretto;

DATO ATTO che si ritiene pertanto opportuno avviare una procedura di gara mediante richiesta di preventivo con affidamento diretto del servizio di abilitazione e facilitazione nella migrazione al cloud di n. 14 servizi digitali per l'Ente;

DATO ATTO che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/ servizio è inferiore a 140mila euro;

CONSIDERATO:

- che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/ 2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/ servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. 36/ 2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/ 2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che:

- il fine che si intende perseguire, in linea con quanto indicato nella misura PNRR Investimento 1.2 “abilitazione al cloud per le PA locali” comuni - settembre 2024, è l'affidamento del servizio di abilitazione e facilitazione nella migrazione al cloud di n. 14 servizi digitali per l'Ente;
- per la fornitura dei servizi in parola si provvederà tramite richiesta di preventivo con affidamento diretto utilizzando la piattaforma telematica Sintel di Aria spa;

DATO ATTO che si è ritenuto, per ragioni di efficienza, adeguatezza ed economicità, nell'ambito della suddetta procedura, invitare esclusivamente Maggioli spa, con sede in via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) P. IVA 02066400405, in quanto attuale partner tecnologico scelto dal Comune di Caronno Pertusella per la gestione dei software già in dotazione al Comune, per garantirne l'ottimale integrazione e funzionalità;

ATTESO che i servizi oggetto del bando PNRR sono strettamente legati al sistema informativo già in possesso dell'Amministrazione e forniti alla stessa da Maggioli spa e che un loro eventuale affidamento in favore di altro fornitore comporterebbe problemi legati alla compatibilità dei sistemi e sarebbe causa di possibili fermi o malfunzionamenti dei servizi verso dipendenti, cittadini e imprese nonché una incompatibilità temporale rispetto alle scadenze indicate dal bando PNRR stesso;

DATO ATTO che per l'acquisizione dei servizi in oggetto, il responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/ 2023 è la dr.ssa Cristina Tonelli, Funzionario del Settore Affari generali, semplificazione e trasparenza;

DATO ATTO che è stata attivata l'unità operativa interna Gare e contratti per la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni o servizi sul mercato digitale della P.A. per l'avvio della procedura sopracitata;

VISTO il report della procedura di gara n. 198495523 e ritenuta congrua l'offerta presentata;

VISTA la regolarità della documentazione presentata da parte di Maggioli spa, in particolare, la dichiarazione di conformità del progetto alla normativa nazionale ed europea, e vista l'offerta di importo complessivo pari a euro 84.300,00 (oltre Iva al 22);

DATO ATTO che la società Maggioli Spa in oggetto presenta i requisiti tecnici e professionali per l'affidamento del servizio in oggetto;

RITENUTO pertanto opportuno affidare i servizi di che trattasi – CUP F31C22001940006 – CIG B60D94A369 – progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, a Maggioli spa via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) P. IVA 02066400405;

DATO ATTO che la somma complessiva di € 102.846,00 (€ 84.300,00 oltre Iva 22% € 18.546,00), trova copertura al capitolo 1207 “Sistema informatico. Migrazione su cloud [PNRR]” Mis. 1 Prg. 8 Tit. 1 Mac. 3 del bilancio di previsione 2025;

DATO ATTO che, per l'effettivo ottenimento del finanziamento da parte dell'Unione Europea, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, il progetto dovrà essere completato entro 270 giorni a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

DATO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 36/ 2023;

PRESO ATTO della regolarità dei documenti di Maggioli Spa, contenuti nel relativo F.V.O.E.;

CONSIDERATO che, la società incaricata dovrà presentare a completamento dell'incarico in oggetto, una dichiarazione attestante la conformità del progetto sopra specificato alle normative europee e nazionale e, in particolare, alla normativa in materia di trattamento dati personali, alle Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione del 27.9.2022, alla normativa in materia di accessibilità e alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

ACQUISITO il CIG relativo alla fornitura: B60D94A369;

Visto il D. Lgs. 267/ 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. DI AFFIDARE, per le motivazioni espresse in premessa, tramite il ricorso alla piattaforma elettronica Sintel di Aria Spa, il servizio di servizio di abilitazione e facilitazione nella migrazione al cloud di n. 14 servizi digitali per l'Ente – CUP F31C22001940006 – CIG B60D94A369, progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU a Maggioli spa via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) P. IVA 02066400405;
2. DI DARE ATTO che il progetto dovrà essere completato entro 270 giorni a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
3. DI DARE ATTO che la società incaricata al punto 1 dovrà effettuare, nell'ambito della realizzazione del progetto in oggetto a completamento dell'incarico, una dichiarazione attestante la conformità del progetto sopra specificato alla normativa nazionale ed europea e, in particolare, alla normativa in materia di trattamento dati personali, alla normativa in materia di accessibilità e alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
4. DI ASSUMERE, per le motivazioni espresse in premessa, in favore di Maggioli spa l'impegno di spesa complessivo di € 102.846,00 (€ 84.300,00 oltre Iva 22% € 18.546,00), che trova copertura al capitolo 1207 "Sistema informatico. Migrazione su cloud [PNRR]" Mis. 1 Prg. 8 Tit. 1 Mac. 3 del bilancio di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
5. DI DARE ATTO che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18, del D. Lgs. 36/ 2023;
6. DI PUBBLICARE il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Caronno Pertusella.

Firmatario
Tonelli Cristina / InfoCamere S.C.p.A.
Atto firmato Digitalmente